

**Leader** Ronaldo, 32 anni, capitano del Padova dove gioca dal 2019. In stagione 38 presenze e 7 gol PADOVACALCIO



**Goleador** Matteo Brunori, 27 anni, ha segnato 26 gol in questa stagione con il Palermo in 43 gare totali PALERMOFC

## Vivarini-Oddo: occasione unica

# Tra Catanzaro e Padova è un incrocio ad alta qualità

Iemmello in cerca di rivincite
Ronaldo ora è pronto a stupire: talenti che illuminano il match

*di* **Andrea Celia Magno e Carlo Della Mea**

La classe di Iemmello e Ronaldo. L'attaccante e il centrocampista sono i protagonisti più attesi di Catanzaro-Padova, che oggi (ore 19) iniziano il duello nella semifinale di andata al Ceravolo. Come le loro squadre, i giocatori stanno attraversando momenti differenti: Iemmello è al top e ha già firmato una doppietta in questi playoff (a Monopoli, andata dei quarti), Ronaldo invece è appena rientrato e deve prendere per mano il Padova che ha passato il turno con un po' di fiatone contro la Juve Under 23.

**Speranza Catanzaro** Iemmello è l'uomo su cui punta a occhi chiusi il tecnico Vivarini: freddo nella finalizzazione, intelligente nelle letture di gioco, superiore per tecnica. «Più aumentano le responsabilità e più mi carico», ha detto spesso il 30enne, sceso dalla B a gennaio (in prestito dal Frosinone) per fare il salto con il Catanzaro, il club della sua città. Per Iemmello (come per il Catanzaro) i playoff sono tabù: non li ha mai vinti anche se ci andò vicino nel 2016, quando trascinò il Foggia (5 gol in 5 partite) fino alla finale persa contro il Pisa. Il bomber calabrese ritrova Oddo, con cui ha condiviso una delusione più recente: la retrocessione in C del Perugia nello spareggio contro il Pescara (2020). Nella serie dei rigori, uno degli errori decisivi fu quello dell'attaccante, che con Oddo ebbe comunque un buon rapporto (Iemmello segnò 16 dei suoi 19 gol stagionali nelle 25 gare con il tecnico abruzzese in panchina).

**Fiducia Padova** Oddo ha sorriso alla partenza per la Calabria: sul charter sono saliti anche Ronaldo e Bifulco, in infermeria fino alla scorsa settimana. La piazza biancoscudata freme soprattutto per il ritorno del suo capitano, fermo per problemi muscolari dai primi di maggio. «Dal punto di vista clinico è guarito – ha assicurato l'allenatore -. Valuteremo se sarà una risorsa dall'inizio o a gara in corso». L'impressione è che il brasiliano possa partire titolare. Per Bifulco, invece, il posto in panchina è assicurato: sarà il cambio di Terrani. A Padova la corsa alla B dura ormai da tre stagioni e proprio Ronaldo è visto come la guida per il salto di categoria. Il numero 10 brasiliano ritrova il Catanzaro 9 anni dopo un'esperienza durata pochi mesi, e, soprattutto, dopo un'espulsione rimediata lo scorso gennaio in un'altra semifinale, quella di Coppa Italia di C.

**I tecnici** Vivarini ha dato peso alla sfida di stasera: «È una prima finale fra squadre attrezzatissime. L'affrontiamo con rispetto, ma anche esuberanza». Oddo: «Nessun timore per l'ambiente che troveremo, dobbiamo rimanere focalizzati sui nostri punti di forza che non sono pochi. Dovremo essere lucidi, sereni e umili».

© RIPRODUZIONE RISERVATA

TEMPO DI LETTURA **2'15"**

**CATANZARO 3-5-2** — **PADOVA 4-3-3**

**OGGI** ore 19 **STADIO** Ceravolo
**ARBITRO** Tremolada
**ASSISTENTI** Cortese-Trasciatti
**IV** Gualtieri **TV** Sky Sport Calcio, Sky Sport 253, Eleven Sports




**CATANZARO**
**PANCHINA** 1 Nocchi, 4 De Santis, 44 Gatti, 3 Tentardini, 6 Welbeck, 15 Maldonado, 19 Bjarkason, 29 Carlini, 77 Rolando, 9 Vazquez, 10 Bombagi, 99 Cianci **ALLENATORE** Vivarini
**SQUALIFICATI** Nessuno
**DIFFIDATI** Cinelli, Tentardini, Sounas, Verna, Martinelli, Welbeck, Vivarini.
**INDISPONIBILI** nessuno

**PADOVA**
**PANCHINA** 1 Vannucchi, 30 Fortin, 27 Curcio, 4 Gasbarro, 29 Monaco, 6 Pelagatti, 5 Della Latta, 21 Settembrini, 28 Bifulco, 13 Cissè, 20 Nicastro, 7 Santini
**ALLENATORE** Oddo
**SQUALIFICATI** nessuno
**DIFFIDATI** Saber, Della Latta, Dezi, Kirwan
**INDISPONIBILI** nessuno

**FERALPISALÒ 4-3-1-2** — **PALERMO 4-2-3-1**

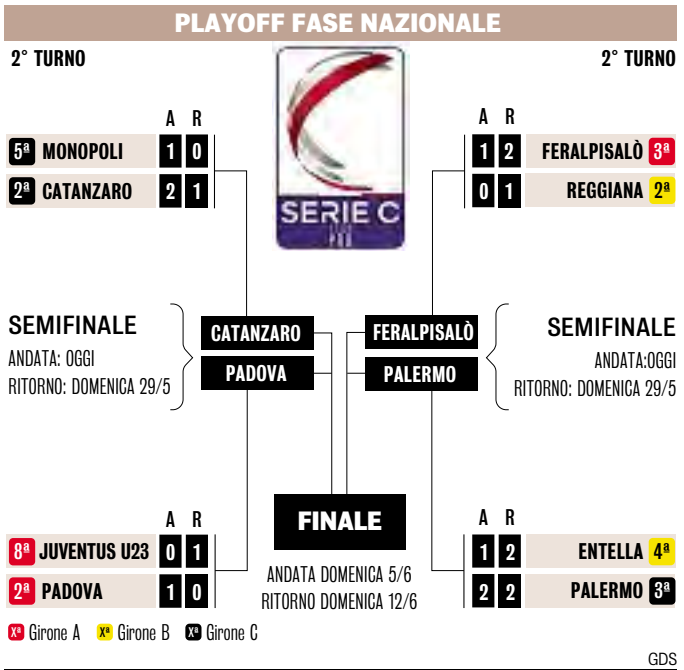
**OGGI** ore 21 **STADIO** Turina
**ARBITRO** Ferrieri Caputi
**ASSISTENTI** Giuggioli-Aniello Ricciardi
**IV** Perenzoni **TV** Sky Sport Calcio, Sky Sport 252, Eleven Sports




**FERALPISALÒ**
**PANCHINA** 1 Liverani, 12 Porro, 7 Di Molfetta, 8 Guidetti, 10 Corradi, 11 Spagnoli, 15 Farabegoli, 16 Khadim, 20 Luppi, 30 Castorani, 29 Damonte, 31 Salines **ALLENATORE** Vecchi
**SQUALIFICATI** Legati **DIFFIDATI** Pisano, Balestrero, Liverani, Bergonzi, Bacchetti **INDISPONIBILI** Girgi, Marchesan

**PALERMO**
**PANCHINA** 1 Pelagotti, 6 Crivello, 4 Accardi, 33 Perrotta, 77 Doda, 16 Somma, 19 Odjer, 21 Damiani, 23 Fella, 75 Felici, 10 Silipo, 27 Soleri
**ALLENATORE** Baldini **SQUALIFICATI** nessuno **DIFFIDATI** Marconi, Brunori, Lancini, Damiani, Buttaro, Crivello, Massolo, Pelagotti, Valente, Odjer
**INDISPONIBILI** nessuno

## La situazione degli spareggi




GDS

## La sfida inaspettata

# Palermo, esame Feralpisalò: Brunori in vena di... Miracoli

In riva al Garda tutto esaurito (2.300 spettatori): in vetrina due attaccanti dal piede caldo

*di* **Fabrizio Vitale**
PALERMO

Miracoli di nome, ma anche di fatto. Tra Feralpisalò e Palermo qualcosa di metafisico c'è. Se si pensa che le semifinali playoff per la formazione bresciana sono il punto più alto della propria storia (anche se nel 2019 le ha raggiunte ma con un format diverso) e che ad averla portata fin qui è stato proprio Luca Miracoli con la doppietta alla Reggiana, si trova già un indizio. Se si guarda, poi, il Palermo ci si accorge che ha in Matteo Brunori il suo "uomo dei miracoli", perché 26 gol in una stagione non capitano tutti gli anni e allora si spiega come i rosanero, dopo un campionato altalenante, siano arrivati a giocarsi la Serie B. L'italo-brasiliano, che nel girone di ritorno ha messo 18 volte la sua firma sul cammino dei rosanero, è stato anche, per un momento, l'attaccante più prolifico in Europa nei principali campionati professionistici.

**Che coppie** Sarà, quindi, la sfida degli attaccanti, tra il capocannoniere di tutta la C e chi in coppia ha segnato quanto lui, perché oltre a Miracoli c'è anche Guerra, uno che di promozioni in B se ne intende (Spezia e Vicenza) e che a Salò ha già dei trascorsi, con 14 gol all'attivo, quanto il suo compagno e distribuiti allo stesso modo: 12 in campionato e 2 ai playoff. Qui, il bomber rosanero è un passo indietro perché agli spareggi è andato a segno soltanto un volta, su rigore. Anche lui, però, ha un fido alter ego, Soleri, con 11 gol realizzati tutti entrando dalla panchina, che proprio sabato ha frantumato i sogni di gloria dell'Entella. Gli ingredienti per un match scoppiettante non mancano: il blasone di una nobile contro l'outsider che non ti aspetti, anche se la Feralpisalò ci ha preso gusto al ruolo di ammazza grandi. La scorsa stagione ha fatto fuori il Bari al primo turno nazionale e quest'anno si è ripetuta prima con il Pescara e poi con la Reggiana. La voglia d'impresa degli uomini di Vecchi contro un destino che per Baldini vive di congiunzioni astrali, perché il suo ritorno sulla panchina del Palermo a distanza di 18 anni dalla storica promozione in A quando lui iniziò, e Guidolin perfezionò, non può essere casuale.

**Avversario tosto** Anche se la consapevolezza di affrontare un avversario ostico c'è: «L'abbiamo preparata mettendoci tutta la nostra professionalità, sappiamo che l'avversario è di quelli tosti ed è arrivato fin qui perché se l'è meritato - dice il tecnico rosanero -. Però il Palermo c'è e vuole arrivare fino in fondo, pur avendo rispetto dell'avversario che consideriamo anche più forte di quello che è, proprio perché dobbiamo dare di più». Il primo round di stasera farà registrare un altro tutto esaurito, non di certo paragonabile a quelli del Barbera, ma pur sempre un soldout di 2.300 posti, 500 dei quali rosanero.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

TEMPO DI LETTURA **2'15"**